



COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 17/02/2026 – delibera n. 24

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER GLI INTERVENTI DI ADATTAMENTO CLIMATICO SUL TERRITORIO DENOMINATO "FOGLIA FORESTAZIONE GREEN BLUE INFRASTRUCTURES PER L'ADATTAMENTO".

L'anno **(2026)**, il mese di **Febbraio**, il giorno **diciassette**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENTE	ASSENTE
LATTUCA ENZO	Sindaco	P	
CASTORRI CHRISTIAN	Vice Sindaco	P	
ACERBI CAMILLO	Assessore	P	
BAREDI MARIA	Assessore	P	
BERTANI ANDREA	Assessore	P	
FERRINI LUCA	Assessore	P	
LABRUZZO CARMELINA	Assessore	P	
MACRELLI GIORGIA	Assessore	P	
MAZZONI CRISTINA	Assessore	P	
PLUMARI LORENZO	Assessore	P	

Presiede il Sindaco Enzo Lattuca
Assiste il SEGRETARIO GENERALE Marco Mordenti
Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente

N. prop (2026/27)

per OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER GLI INTERVENTI DI ADATTAMENTO CLIMATICO SUL TERRITORIO DENOMINATO "FOGLIA FORESTAZIONE GREEN BLUE INFRASTRUCTURES PER L'ADATTAMENTO".

PREMESSO che:

- la Relazione di inizio mandato del Sindaco, redatta ai sensi dell'art. 4bis del D.Lgs 149/2011, al punto 5 delle linee programmatiche cita: "Stiamo creando più spazi verdi e vogliamo gestire e mantenere efficiente e rispettosa l'acqua, il territorio e l'ambiente";
- con delibera di Giunta n. 256 del 24/08/2021 è stato approvato il documento "strategie per il recupero e la riconnessione ecologica e la tutela della biodiversità";
- con delibera di Giunta n. 202 del 25/07/2023 è stato approvato il GCA che prevede target di aumento delle aree alberate in ambito comunale;
- nel DUP approvato dal Consiglio Comunale in data 25/09/2025 con delibera n. 73 è esplicitata la volontà di creare più aree verdi e di gestire in maniera efficiente e rispettosa l'acqua, il territorio e l'ambiente con particolare riferimento alla creazione di boschi e alla riduzione delle aree impermeabili;

CONSIDERATO che:

- l'art. 21 della LR n.24/2017 specifica che "le dotazioni ecologiche e ambientali del territorio sono costituite dall'insieme degli spazi, delle opere e degli interventi che concorrono, insieme alle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, a contrastare i cambiamenti climatici e i loro effetti sulla società umana e sull'ambiente, a ridurre i rischi naturali e industriali e a migliorare la qualità dell'ambiente urbano";
- che il PUG approvato con delibera consiliare n. 2 del 16/02/2023 stabilisce che tutti gli interventi di trasformazione concorrono alla realizzazione del progetto urbano della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale tramite la realizzazione e cessione delle dotazioni territoriali tra cui anche le dotazione ecologico-ambientali;
- che il Regolamento per la realizzazione e valutazione delle dotazioni territoriali multi prestazionali ed ecologiche ambientali e delle compensazioni ambientali - DEAm/CA (approvato con delibera di G.R. n. 21 del 18/04/2024) contiene un compendio di modelli, esempi e soluzioni applicative di indirizzo per progettisti e proponenti gli interventi, al fine di facilitare la corretta attuazione e garantire un alto livello qualitativo e prestazionale delle stesse;

VALUTATO che:

- nella fase di attuazione del Regolamento è emersa la necessità da un lato di procedere alla individuazione delle aree nelle quali realizzare le DEAm e dall'altro di definire le priorità tra i vari interventi possibili;

N. prop (2026/27)

- è emersa l'opportunità di individuare la possibile localizzazione di interventi finanziati da bandi pubblici relativi ad interventi di forestazioni o aumento della resilienza degli spazi pubblici;
- è stato avviato di conseguenza un percorso finalizzato alla definizione di un documento di indirizzo per gli interventi di adattamento climatico sul territorio;
- dal punto di vista operativo, tale documento è stato impostato in stretta connessione con il citato Regolamento, fornendo una serie di opportunità localizzative in termini di riqualificazione dei parcheggi pubblici esistenti e di aree dove localizzare forestazioni urbane;

CONSIDERATO che a livello comunale le scelte strategiche sulle quali è maggiormente significativo intervenire si riferiscono all'aumento della permeabilità dei suoli e alla diminuzione dell'effetto isola di calore e alla realizzazione di nuove forestazioni urbane;

PRECISATO che:

- è stato ritenuto opportuno raccogliere in un unico strumento strategico ed integrato, denominato "FOGLIA FOrestazione Green bLue Infrastructures per L'Adattamento", la localizzazione dei possibili interventi correlati all'aumento della permeabilità e dell'ombreggiamento e alle forestazioni;
- il documento prodotto è composto dalla Relazione descrittiva e dagli allegati planimetrici denominati Allegato 1 Schede di localizzazione parcheggi da rigenerare e Allegato 2 Schede di localizzazione aree vocate alla forestazione urbana;
- il documento individua le aree a parcheggio pubblico nelle quali è possibile effettuare interventi di rigenerazione o realizzare impianti fotovoltaici e aree potenzialmente vocate alla forestazione.

SPECIFICATO che:

- il documento individua aree adibite a parcheggio pubblico la cui fruizione si esplica a scala di quartiere o dell'intero comune. Le tipologie di intervento sono riconducibili alle seguenti:

Tipo A Rigenerazione strategica: prevede la de-impermeabilizzazione dell'area con il recupero dell'acqua piovana (giardini della pioggia), ombreggiamento delle aree di sosta e dei percorsi pedonali, segnaletica intelligente, ecc.;

Tipo B Rigenerazione totale: prevede la desigillazione dell'area con dispersione delle acque nel terreno e l'ombreggiatura degli stalli di sosta;

Tipo C Rigenerazione parziale: prevede la desigillazione dell'area con dispersione delle acque nel terreno oppure l'ombreggiatura degli stalli di sosta;

Tipo D Rigenerazione energetica: prevede la produzione di energia elettrica mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi.

Tali aree, puntualmente identificate nell'Allegato 1" Scheda di localizzazione parcheggi da rigenerare", parte integrante e sostanziale del presente atto, sono uniformemente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ENZO LATTUCA, MARCO MORDENTI e stampato il giorno 03/03/2026 da PIERI MARIA CRISTINA. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

N. prop (2026/27)

distribuite in tutti i quartieri.

- Il documento individua inoltre le aree strategiche vocate alla localizzazione di nuove forestazioni urbane così suddivise:

Tipo A Aree agricole di proprietà comunale;

Tipo B Aree agricole di proprietà privata dove per l'eventuale attuazione devono essere previste procedure per l'acquisizione dell'area;

Tipo C Aree facenti parte di trasformazioni urbanistiche complesse in corso di attuazione in cui è prevista la cessione al Comune.

Tali aree sono puntualmente identificate nell'Allegato 2 "Scheda di localizzazione aree vocate alla forestazione urbana", parte integrante e sostanziale del presente atto;

VALUTATO che le risorse utili per la realizzazione degli interventi sopra richiamati possono essere reperite nei contributi relativi alle Altre Dotazioni di cui agli articoli 5.5.3 e 5.5.4 delle norme del PUG che si generano a seguito degli interventi edilizi ed urbanistici così come nella assegnazione di finanziamenti statali o regionali;

PRECISATO che il documento in questione per la sua natura e funzione sarà sottoposto a monitoraggio e a revisione periodica recependo le modifiche, sia per l'avvenuta attuazione delle aree proposte che per eventuali ulteriori opportunità sopraggiunte;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

Su conforme proposta congiunta dei Settori: Tutela dell'Ambiente e del Territorio; Governo del Territorio e Lavori Pubblici;

Acquisiti in via preliminare, i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D. Lgs 267/2000 di seguito riportati;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni citate in premessa, il documento di indirizzo per gli interventi di adattamento climatico sul territorio denominato **"FOGLIA Fforestazione Green bLue Infrastructures per L'Adattamento**, composto dalla Relazione descrittiva e dagli allegati planimetrici denominati Allegato 1 Schede di localizzazione parcheggi da rigenerare e Allegato 2 Schede di localizzazione aree vocate alla forestazione urbana, allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

N. prop (2026/27)

2) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio di monitorare periodicamente l'attuazione del documento e di valutare l'opportunità di modificarlo o integrarlo con nuovi tematismi.

Inoltre,

LA GIUNTA

Attesa l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D. Lgs 267/2000.

N. prop (2026/27)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Enzo Lattuca

II SEGRETARIO GENERALE

Marco Mordenti



**Comune
di Cesena**

PROPOSTA n. 27 / 2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER GLI INTERVENTI DI ADATTAMENTO CLIMATICO SUL TERRITORIO DENOMINATO "FOGLIA FORESTAZIONE GREEN BLUE INFRASTRUCTURES PER L'ADATTAMENTO"

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49 D.LVO n.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Cesena, 13/02/2026

Il Dirigente del Settore

FINI GIOVANNI

documento sottoscritto digitalmente



**Comune
di Cesena**

PROPOSTA n. 27 / 2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER GLI INTERVENTI DI ADATTAMENTO CLIMATICO SUL TERRITORIO DENOMINATO "FOGLIA FORESTAZIONE GREEN BLUE INFRASTRUCTURES PER L'ADATTAMENTO"

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49 D.LVO n.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Cesena, 13/02/2026

Il Responsabile

SABBATINI PAOLA

documento sottoscritto digitalmente



**Comune
di Cesena**

PROPOSTA n. 27 / 2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER GLI INTERVENTI DI ADATTAMENTO CLIMATICO SUL TERRITORIO DENOMINATO "FOGLIA FORESTAZIONE GREEN BLUE INFRASTRUCTURES PER L'ADATTAMENTO"

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49 D.LVO n.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Cesena, 16/02/2026

Il Dirigente del Settore
MONTANARI ANDREA
documento sottoscritto digitalmente



**Comune
di Cesena**

PROPOSTA n. 27 / 2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER GLI INTERVENTI DI ADATTAMENTO CLIMATICO SUL TERRITORIO DENOMINATO "FOGLIA FORESTAZIONE GREEN BLUE INFRASTRUCTURES PER L'ADATTAMENTO"

SETTORE RAGIONERIA

SI ATTESTA CHE LA PROPOSTA NON NECESSITA DI PARERE CONTABILE POICHE' NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Note:

Cesena, 16/02/2026

Il Responsabile

Stefano Severi

documento sottoscritto digitalmente



**Comune
di Cesena**

DELIBERA n. 24 / 2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER GLI INTERVENTI DI ADATTAMENTO CLIMATICO SUL TERRITORIO DENOMINATO "FOGLIA FORESTAZIONE GREEN BLUE INFRASTRUCTURES PER L'ADATTAMENTO".

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del COMUNE DI CESENA il giorno 03/03/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, dal 03/03/2026 al 18/03/2026.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art. 134, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 17/02/2026.

Cesena, 03/03/2026

Funzionario Incaricato
PIERI MARIA CRISTINA
documento sottoscritto digitalmente



FOrestazione e **Green Local** **I**nfrastructures per l'**A**dattamento

Relazione descrittiva

CONTENUTI

Parte 1 - Finalità e contesto del lavoro.....	2
FINALITÀ DEL LAVORO.....	2
CONTESTO.....	3
2019 - Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC).....	3
2023 - "Obiettivi e strategie per una Cesena più verde" nell'ambito dell'iniziativa Europea "Green City Accord".....	5
2021 - Strategia per il recupero e la riconnessione ecologica (Adriadapt).....	6
2022 - Piano Urbanistico Generale (PUG).....	7
2024 - Regolamento per la realizzazione e valutazione delle Dotazioni territoriali multiprestazionali e Ecologico Ambientali e delle Compensazioni Ambientali.....	8
Parte 2 - Interventi sui parcheggi pubblici.....	9
OBIETTIVI.....	9
INDIVIDUAZIONE.....	9
CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	10
Parte 3 - Interventi di forestazione urbana.....	11
OBIETTIVI.....	11
INDIVIDUAZIONE.....	11
CLASSIFICAZIONE.....	13
Parte 4 - attuazione.....	15

Parte 1 - Finalità e contesto del lavoro

FINALITÀ DEL LAVORO

Scopo del presente lavoro è quello di individuare sul territorio una serie di aree e di possibili interventi finalizzati a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici. Il lavoro è basato anche sulla messa a sistema di progetti, mappature e analisi già in possesso dell'Amministrazione, facendoli confluire in un unico strumento strategico e integrato.

Alla luce di questi documenti le linee di intervento più significative riguardano:

- A. l'aumento della permeabilità dei suoli
- B. la diminuzione dell'effetto isola di calore
- C. il miglioramento della qualità dei percorsi ciclabili e pedonali.

Tali tematiche si inseriscono nell'ambito degli impegni che l'Amministrazione ha sottoscritto aderendo al **Convenant of Mayors** e al **Green City Accord** e rientrano nel solco delle scelte strategiche fatte dal Comune all'interno degli strumenti di pianificazione quali il **PAESC**, il **PUG** e il **PUMS** come meglio specificato nella sezione CONTESTO che segue.

Questo documento si configura quindi come uno strumento che **supporta la programmazione e coordina la realizzazione** delle dotazioni ecologico-ambientali, individuando le priorità di intervento. In questo contesto, ulteriori approfondimenti basati sul **rilievo sistematico e sulla mappatura delle aree in cui intervenire**, accompagnati da una valutazione delle potenzialità e delle opportunità offerte da ciascun intervento, potranno migliorare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza delle azioni intraprese.

Dal punto di vista operativo, questo documento dialoga direttamente con il Regolamento per la realizzazione e valutazione delle dotazioni territoriali multiprestazionali ed ecologico-ambientali e delle compensazioni ambientali (DeAM/CA), approvato con Delibera di Consiglio n. 21 del 18/04/2024

Inoltre, il percorso delineato si integra con le attività previste per la **redazione del Regolamento del Verde** e con l'indirizzo generale di ottimizzare la **manutenzione del verde urbano** in base alle differenti tipologie presenti sul territorio. Questa sinergia permetterà di coordinare e valorizzare gli interventi, massimizzando i benefici ambientali ed economici.

Gli obiettivi specifici si possono quindi declinare in:

- individuazione di aree dove far atterrare progetti strategici a supporto dell'adattamento ai cambiamenti climatici (strettamente funzionali all'intercettazione di fondi regionali, nazionali ed europei, così come

alla formazione di partnership pubblico-privato - PPP). Tali interventi, a titolo esemplificativo, possono riguardare le seguenti tipologie:

- o forestazioni urbane (aree lungo fiume, ambiti periurbani, etc.)
- o mobilità attiva e multimodale (infrastruttura ciclabile, aree pedonali, *Mobility as a Service*, etc.)
- o de-sigillazione di aree impermeabili di grandi dimensioni (parcheggi, piazze, etc.)
- coordinamento della realizzazione delle dotazioni ecologico ambientali derivanti dalle trasformazioni edilizie diffuse e complesse (articoli 3.4 e 5.3.3 del PUG), contribuendo anche all'attuazione di interventi pubblici eventualmente tramite l'accantonamento delle risorse in appositi capitoli e articoli di bilancio;
- realizzazione interventi puntuali di miglioramento del microclima urbano e del comfort outdoor (percorsi alberati, parcheggi permeabili, infrastrutturazione per la mobilità attiva, etc.).
- fornire indirizzi per la predisposizione di progetti pilota riferiti sia a rimboschimenti che alla realizzazione di nuove dotazioni ecologico-ambientali pubbliche distribuite in maniera quanto più possibile uniforme sul territorio.

Gli elaborati sono stati definiti da un gruppo di lavoro intersettoriale al fine di essere rispondenti agli obiettivi sopra menzionati e alle esigenze pratiche dei servizi coinvolti. I settori coinvolti nella redazione sono:

- Settore Tutela dell'Ambiente e Territorio
- Settore Governo del Territorio
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione, Patrimonio
- Settore Sistemi Informatici Associati

La struttura del lavoro si compone di: relazione descrittiva, mappatura digitale multilivello (aggiornabile e interoperabile), elenco delle possibili aree/proposte di intervento con categorizzazione e priorità.

Il lavoro è per sua natura soggetto a revisione periodica e sistematica al fine di recepire opportunità nuove e modifiche nell'assetto del territorio o nei bisogni. In questa prima versione la parte relativa a mobilità e percorsi non è stata sviluppata.

CONTESTO

2019 - Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)

Il PAESC approvato nel 2019 con delibera comunale delinea un approccio integrato tra mitigazione (riduzione CO₂) e adattamento alle condizioni climatiche in evoluzione, in linea con le strategie regionali e europee di adattamento climatico.

Le strategie di adattamento indicate dal PAESC del Comune di Cesena si focalizzano sull'aumento della resilienza del territorio agli effetti dei cambiamenti climatici, integrando azioni specifiche per rispondere alle

criticità locali climatiche con l'obiettivo di fronteggiare ondate di calore, incremento delle temperature e variazioni nelle precipitazioni.

In modo più dettagliato, le strategie di adattamento adottate includono:

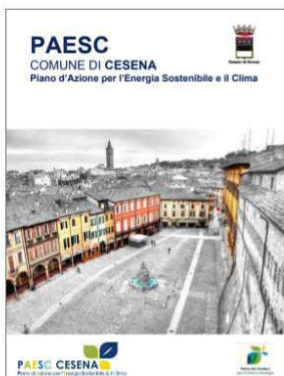
- le strategie verdi finalizzate a contrastare le ondate di calore e l'incremento delle temperature, incrementando il verde urbano, quali alberature, parchi e spazi verdi capaci di migliorare il microclima e fornire ombreggiature naturali.
- le strategie blu che rispondono alle variazioni nelle precipitazioni, includendo interventi per la gestione sostenibile delle acque meteoriche, come sistemi di drenaggio naturale, pavimentazioni permeabili e aree di raccolta e trattenuta delle acque piovane, per prevenire rischi di allagamento e aumentare la capacità di assorbimento idrico del territorio.

L'integrazione di queste strategie consiste nel coordinare queste due tipologie di interventi in modo da aumentare complessivamente la resilienza del territorio: il verde aiuta a raffreddare l'ambiente e a trattenere l'acqua, mentre le soluzioni blu gestiscono le acque eccedenti per evitare danni da evento idrico estremo.

Questa combinazione è supportata dallo studio climatico realizzato dall'Istituto di Biometeorologia del CNR che ha definito azioni operative specifiche.

Strategie da perseguire

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) 2019



Strategie di adattamento:

- Strategie verdi finalizzate a contrastare le ondate di calore e l'incremento delle temperature
- Strategie blu che rispondono alle variazioni nelle precipitazioni, includendo interventi per la gestione sostenibile delle acque meteoriche.



il verde aiuta a raffreddare l'ambiente e a trattenere l'acqua, mentre le soluzioni blu gestiscono le acque eccedenti per evitare danni da evento idrico estremo.

Green City Accord 2020



Prevede l'incremento delle aree alberate in ambito urbano e, più in generale, la valorizzazione e la tutela della natura e biodiversità.

Matrici ambientali chiave:

- Aria
- Acqua
- Natura e biodiversità
- Economia circolare e rifiuti
- Rumore

2023 - "Obiettivi e strategie per una Cesena più verde" nell'ambito dell'iniziativa Europea "Green City Accord"

Cesena è stata la prima città italiana ad aderire formalmente a questo accordo europeo, impegnandosi ad integrare la tutela di natura e biodiversità nelle politiche urbane di sostenibilità, resilienza e adattamento al cambiamento climatico.

Il Green City Accord del Comune di Cesena si impegna a valorizzare e tutelare la natura e la biodiversità perché sono considerate componenti fondamentali dello stato di salute del sistema socio-ecologico cittadino, a vantaggio del benessere ambientale, della salute pubblica e delle future generazioni.

Il Comune di Cesena, aderendo al Green City Accord, ha sviluppato specifiche strategie nell'ambito di "natura e biodiversità" con l'obiettivo di migliorare la resilienza urbana, valorizzare gli ecosistemi e incrementare la qualità della vita cittadina. Qui di seguito le principali linee d'azione previste.

Data l'importanza e la rilevanza degli interventi previsti per la creazione di una strategia unitaria per la Valle del Fiume Savio, le azioni suggerite in ambito di natura e biodiversità si concentrano sull'area urbana del Comune di Cesena, con l'obiettivo di porsi in maniera complementare alle azioni già in corso in ambito extra-urbano. Si sono individuate tre linee di intervento: la prima si basa sulla creazione di un'infrastruttura a connessione degli elementi verdi (parchi, giardini) e blu (Fiume Savio), la seconda è relativa alla densificazione del verde, la terza fa riferimento ad una metodologia di approccio basata sull'inserimento del verde in ambito urbano utilizzando spazi urbani residuali e garantendo un carattere diversificato dei singoli interventi. Tali strategie unificate, assieme alle azioni in corso, hanno l'obiettivo di incrementare del 1,7% la superficie alberata nel territorio comunale di Cesena entro l'anno 2030.

Con riferimento alle aree soggette a tutela, in ambito comunale sono in corso azioni finalizzate all'istituzione di un nuovo sito appartenente alla Rete Natura 2000 e alla individuazione dell'area del Lungo Savio a Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto. Tali interventi porteranno le aree protette ad occupare una superficie pari a 23.163 kmq rispetto ai 4.833 kmq attuali con un incremento pari a 18.330 kmq.

Obiettivi operativi per il 2030:

- Incrementare quantitativamente e qualitativamente le infrastrutture verdi urbane e periurbane.
- Ricostituire e ripristinare gli ecosistemi naturali urbani, soprattutto nelle aree legate al fiume Savio.
- Raggiungere una maggiore integrazione tra spazi verdi, viabilità dolce (come la "ciclovía del Savio") e tessuto urbano.
- Migliorare lo stato di salute, resilienza e biodiversità urbana con interventi strutturali e gestionali sul territorio.

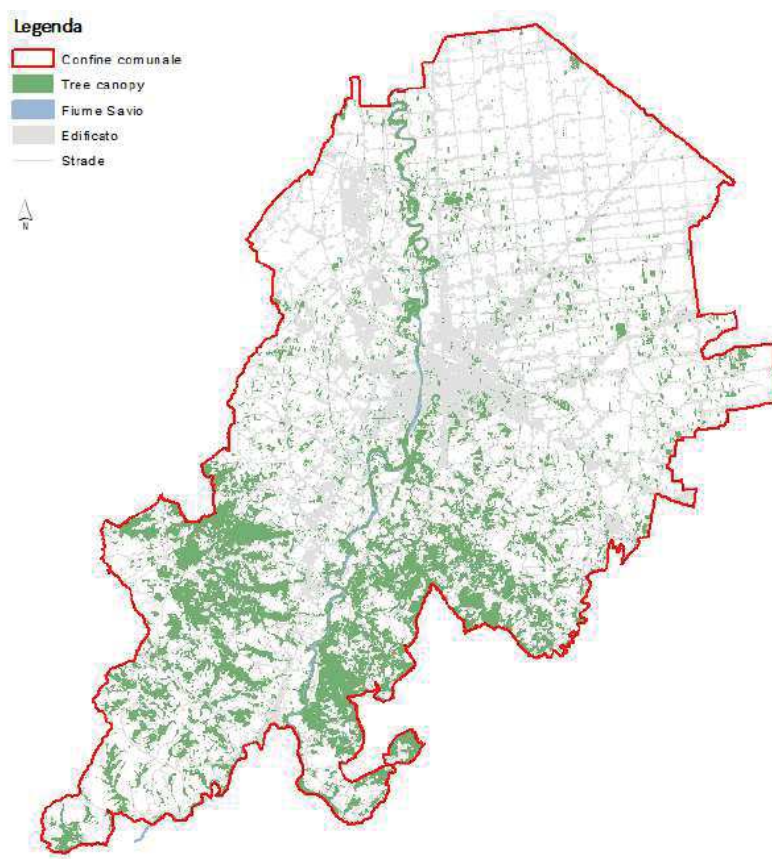


Figura 3: individuazione della superficie alberata (tree canopy) nel territorio del Comune di Cesena

2021 - Strategia per il recupero e la riconnessione ecologica (Adriadapt)

Il progetto europeo Adriadapt ha fornito il supporto tecnico e conoscitivo nella valutazione delle vulnerabilità climatiche del Territorio dell'Unione Valle del Savio.

Nel 2021, nell'ambito di questo progetto, il Comune di Cesena ha elaborato e approvato una “Strategia per il recupero e la riconnessione ecologica”, focalizzata sulla tutela e valorizzazione delle aree verdi urbane e periurbane come risposta concreta ai cambiamenti climatici. Questa strategia è stata integrata nel Piano Urbanistico Generale (PUG) tramite la Delibera di Giunta n.256 del 24 agosto 2021.

La “Strategia” identifica e delimita sul territorio (vedi figura) unità di lavoro strategico così riassumibili:

1. Aree dedicate al **restauro della piana alluvionale** lungo il corso del Savio. Le piane alluvionali hanno una importanza capitale nella possibilità di una corretta gestione dei flussi idrici e corrispondono ad un approccio resiliente alle problematiche determinate dai fenomeni di piena. Resilienza qui è da intendersi esattamente nel suo proprio senso di capacità del sistema di superare i fenomeni perturbativi senza essere danneggiato da essi ma anzi inserendoli nel proprio normale funzionamento.

2. Aree di **riconnesione ecologica (greenways)**. Queste aree sono quelle nelle quali si dovrebbe intendere realizzare una rifunzionalizzazione dei processi naturali, sotto la forma di una particolare cura nei confronti della connettività ecologica. Per questa ragione sono state immaginate come aree almeno potenzialmente assoggettabili a interventi di rimboschimento/ricostituzione della copertura naturale/realizzazione degli interventi volti a sopperire le cesure alla connettività rappresentate da strade, ferrovie ed edifici.

3. Aree di **biodiversità urbana (cunei verdi)**. Si tratta di zone completamente urbanizzate, dove qualsiasi intervento non può che essere puntuale. In queste aree l'ideale è operare con piccoli interventi con un approccio "aggressivo" volto a ricostituire la continuità delle chiome arboree.

4. Aree di **salvaguardia della connettività**. In questa area gli interventi sono da considerarsi passivi, nel senso che le soluzioni di apporto progettuale si devono orientare verso l'inserimento di elementi naturali con l'esclusione degli apporti riconducibili alla tipologia dell'edificato.

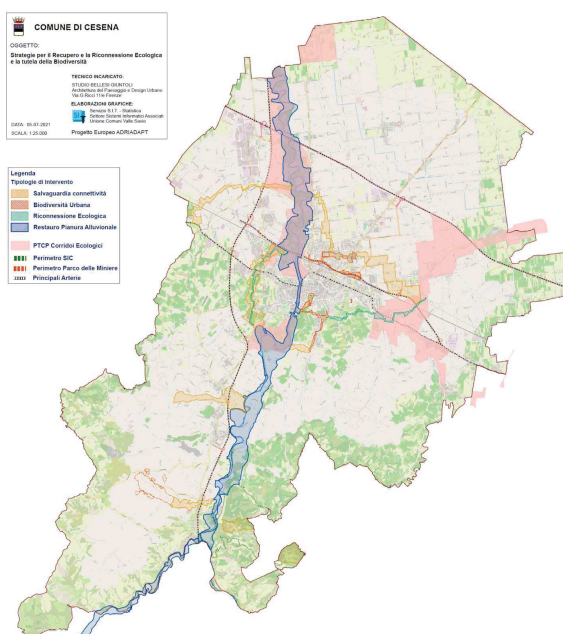


Figura 2. mappa di riferimento della "strategia per il recupero e la riconnesione ecologica" del Comune di Cesena

2022 - Piano Urbanistico Generale (PUG)

Le strategie del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Cesena sul verde e sulla natura si articolano principalmente attorno a:

- Rigenerazione urbana con incremento e potenziamento del verde pubblico e delle connessioni ecologiche per migliorare la qualità ambientale, la resilienza climatica e la fruibilità degli spazi verdi. Ciò si traduce in interventi mirati alla creazione di una "Città pubblica accessibile, sicura e sostenibile" che affronti gli impatti del cambiamento climatico potenziando il capitale naturale del territorio.

- Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale, un elemento innovativo del PUG che prevede la definizione delle dotazioni ecologiche necessarie per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Include misure per migliorare la qualità dell'aria, dell'acqua, dei suoli, e aumentare la biodiversità e la salute pubblica, oltre a migliorare gli habitat naturali e promuovere un metabolismo urbano più sostenibile.
- Progetti specifici di rigenerazione e de-sigillazione del suolo urbano.

A livello territoriale il PUG recepisce la “strategia per il recupero e la riconnessione ecologica” integrandola nel quadro delle regole che governano le trasformazioni.

Nel complesso, il PUG di Cesena concentra le strategie sul rafforzamento del verde urbano ed extraurbano, la valorizzazione della biodiversità, la lotta al cambiamento climatico attraverso adattamento e mitigazione, e la promozione di un equilibrio tra qualità urbana, natura e sostenibilità ambientale.

2024 - Regolamento per la realizzazione e valutazione delle Dotazioni territoriali multiprestazionali e Ecologico Ambientali e delle Compensazioni Ambientali

Il Regolamento DEAm (Dotazioni territoriali multiprestazionali ed Ecologico Ambientali e Compensazioni Ambientali) del Comune di Cesena promuove l'incremento del verde attraverso una serie di principi e strumenti che riguardano sia la progettazione urbana privata che pubblica. In particolare, impone ai nuovi interventi edilizi e urbanistici di prevedere dotazioni ecologiche e ambientali, misurabili anche tramite un calcolo del controvalore economico (CVE), che deve corrispondere a un valore minimo di superficie verde da realizzare o tutelare.

I punti chiave includono:

- **Obbligo di dotazioni verdi:** ogni nuovo intervento deve garantire una superficie minima verde secondo standard stabiliti dal Piano Urbanistico Generale (PUG).
- **Compensazioni ambientali:** se l'intervento ha un impatto, deve prevedere compensazioni ambientali proporzionate, incluso il mantenimento o la realizzazione di corridoi ecologici e aree verdi anche fuori dal comparto edilizio, ma di proprietà dello stesso attuatore.
- **Linee guida progettuali:** il regolamento guida sull'uso del verde pubblico e privato integrato, il drenaggio naturale delle acque, l'uso di materiali permeabili e l'inserimento di infrastrutture di mobilità sostenibile.
- **Strategie di recupero e riconnessione ecologica:** coordinate con il PUG e altre iniziative comunali per la tutela e valorizzazione degli spazi verdi urbani e periurbani, incentivando l'aumento di aree boscate e naturali di pregio.
- **Controlli e monitoraggio:** sono previsti controlli in corso d'opera e al termine per garantire il rispetto degli standard ambientali imposti dal regolamento.

Parte 2 - Interventi sui parcheggi pubblici

Questa sezione prende in esame i possibili interventi su aree attualmente destinate a parcheggio pubblico. Tali aree, soprattutto se non di recente realizzazione, rappresentano potenzialmente delle criticità legate all'utilizzo di materiali impermeabili e all'assenza di elementi vegetali ombreggianti. Conseguentemente, in periodo estivo, risultano soggette a fenomeni di surriscaldamento. Si ritiene particolarmente strategico quindi, mappare le aree che presentano delle criticità al fine di individuare i possibili interventi.

OBIETTIVI

Stante le potenziali criticità sopra rilevate, l'obiettivo della presente analisi è l'individuazione delle aree che possono concorrere a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici con particolare riferimento alle isole di calore che ripetutamente si verificano nel periodo estivo e agli eventi meteorologici estremi che possono causare anche allagamenti locali in varie parti del territorio comunale.

Tali aree possono essere soggette ad un miglioramento ambientale sia in termini di aumento della permeabilità dei terreni, che di gestione delle acque (per es. recupero, rallentamento del deflusso), che di utilizzo di elementi vegetali funzionali all'ombreggiamento e al contenimento delle temperature.

L'analisi iniziale ha preso in considerazione le aree adibite a parcheggio pubblico legate alla presenza di servizi primari e quelle poste nelle zone produttive prestando attenzione ad ottenere una mappatura quanto più possibile distribuita al fine di coinvolgere tutti i quartieri. Un secondo step di lavoro potrà essere l'estensione delle analisi su tutti i parcheggi pubblici presenti nel territorio comunale.

INDIVIDUAZIONE

L'individuazione dei parcheggi sui quali intervenire è avvenuta in prima istanza considerando le aree che non svolgono funzioni solo relative alla residenza ma che sono caratterizzati dalla presenza di servizi primari quali ad esempio: luoghi di aggregazione, servizi di prima necessità, centri commerciali, scuole, parchi, impianti sportivi, ecc.

Per i parcheggi posti invece all'interno delle aree produttive è stato fatto uno specifico ragionamento in relazione alla produzione di energia elettrica tramite l'inserimento di coperture fotovoltaiche.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

I parcheggi individuati sono stati classificati in base alla tipologia di intervento potenziale tenendo conto delle caratteristiche del luogo e di eventuali elementi di infrastrutturazione come ad esempio la disponibilità di acqua per l'impianto di irrigazione.

La classificazione proposta suddivide gli interventi nelle seguenti categorie:

Tipo A Rigenerazione strategica: prevede la de-impermeabilizzazione dell'area con il recupero dell'acqua piovana (giardini della pioggia), ombreggiamento delle aree di sosta e dei percorsi pedonali, segnaletica intelligente, ecc.

Tipo B Rigenerazione totale: prevede la desigillazione dell'area con dispersione delle acque nel terreno e l'ombreggiatura degli stalli di sosta

Tipo C Rigenerazione parziale: prevede la desigillazione dell'area con dispersione delle acque nel terreno oppure l'ombreggiatura degli stalli di sosta.

Tipo D Rigenerazione energetica: prevede la produzione di energia elettrica mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi

La mappatura puntuale delle aree individuate è riportata nell'Allegato 1 Schede di localizzazione parcheggi da rigenerare.

Parte 3 - Interventi di forestazione urbana

L'assenza o la scarsità di aree verdi nelle città rappresenta una criticità che incide profondamente sul benessere collettivo e sull'equilibrio ambientale urbano. La “cementificazione” non solo impoverisce drasticamente la biodiversità, eliminando habitat vitali per flora e fauna, ma determina anche un abbassamento tangibile della qualità della vita per i residenti. A ciò si aggiungono le conseguenze sul microclima cittadino: la mancanza di vegetazione ostacola la naturale mitigazione delle temperature, esasperando l'effetto “isola di calore” e rendendo le estati più torride e meno vivibili.

OBIETTIVI

Gli obiettivi prioritari legati all'incremento delle forestazioni urbane si concentrano principalmente sulla mitigazione degli impatti ambientali e sul miglioramento della qualità della vita nei tessuti più critici della città. In primo luogo, un massiccio aumento del patrimonio arboreo è utile per raffrescare interi comparti urbani, in particolare le aree a forte vocazione produttiva. Qui, l'eccessiva impermeabilizzazione dei suoli, dovuta alla presenza consistente di piazzali e capannoni per la lavorazione delle merci, esaspera l'effetto isola di calore. Parallelamente, l'intervento si rivolge ai comparti di edilizia residenziale, soprattutto quelli nati nel dopoguerra, caratterizzati da lotti con una scarsità strutturale di verde privato e un elevato tasso di cementificazione. Gli interventi di forestazione mirano a ripristinare un equilibrio ecologico fondamentale delle aree sopra descritte,, abbassando le temperature, migliorando la qualità dell'aria e offrendo ai residenti, spesso privati di un contatto visivo con la natura, un beneficio diretto in termini di benessere psicofisico e salubrità ambientale.

INDIVIDUAZIONE

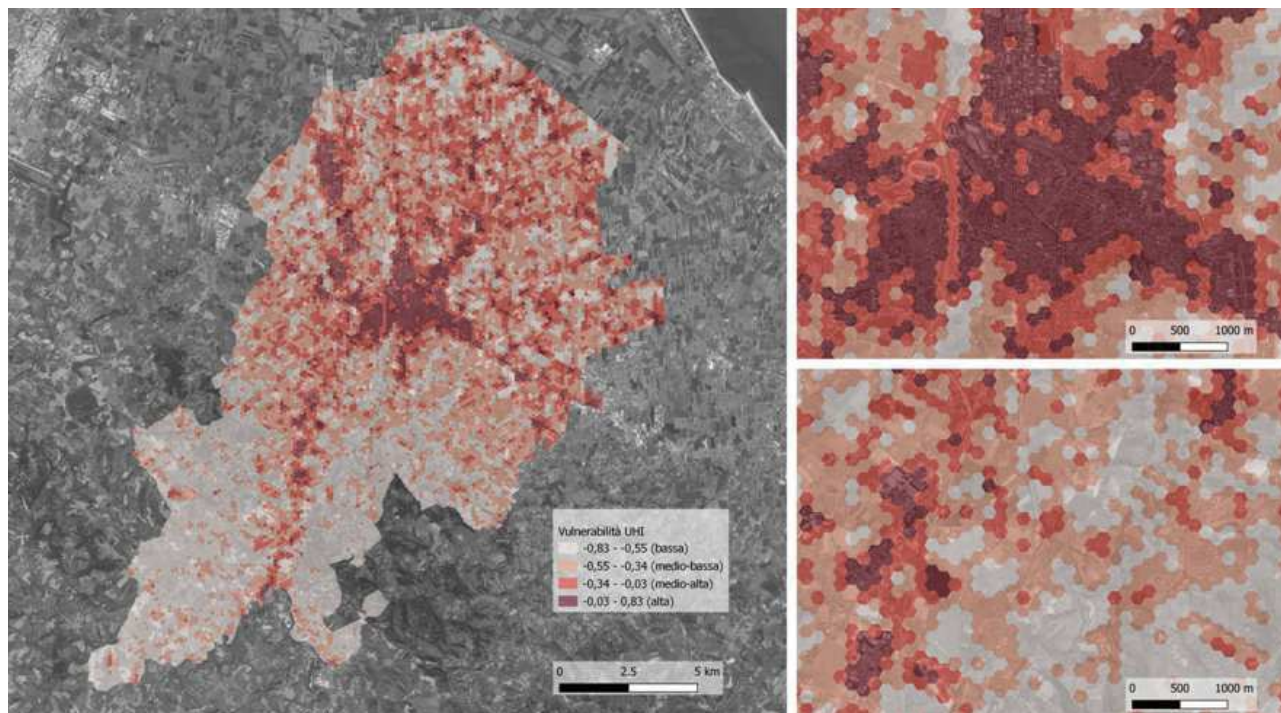
La localizzazione è stata fatta individuando le aree sul territorio caratterizzate da maggiori criticità legate alle isole di calore. A tal proposito è stato utilizzato lo studio dell'Università IUAV di Venezia sviluppato nell'ambito del progetto europeo ADRIADAPT, che restituisce un'analisi territoriale delle zone critiche dal punto di vista delle temperature e del rischio di allagamento, oltre a quanto previsto dal Piano Gestione Rischio Alluvioni - PGRA.

Il metodo che era stato usato per la formazione della carta di analisi sulla vulnerabilità calore e acqua è stato quello di suddividere il territorio urbanizzato in celle esagonali di 150 m di lato. Sulla base dei dati satellitari disponibili si è andato ad analizzare:

- Temperature superficiali terrestri;
- Vegetazione;
- Vigoria vegetazionale;
- Superficie urbanizzata
- Densità degli edifici;

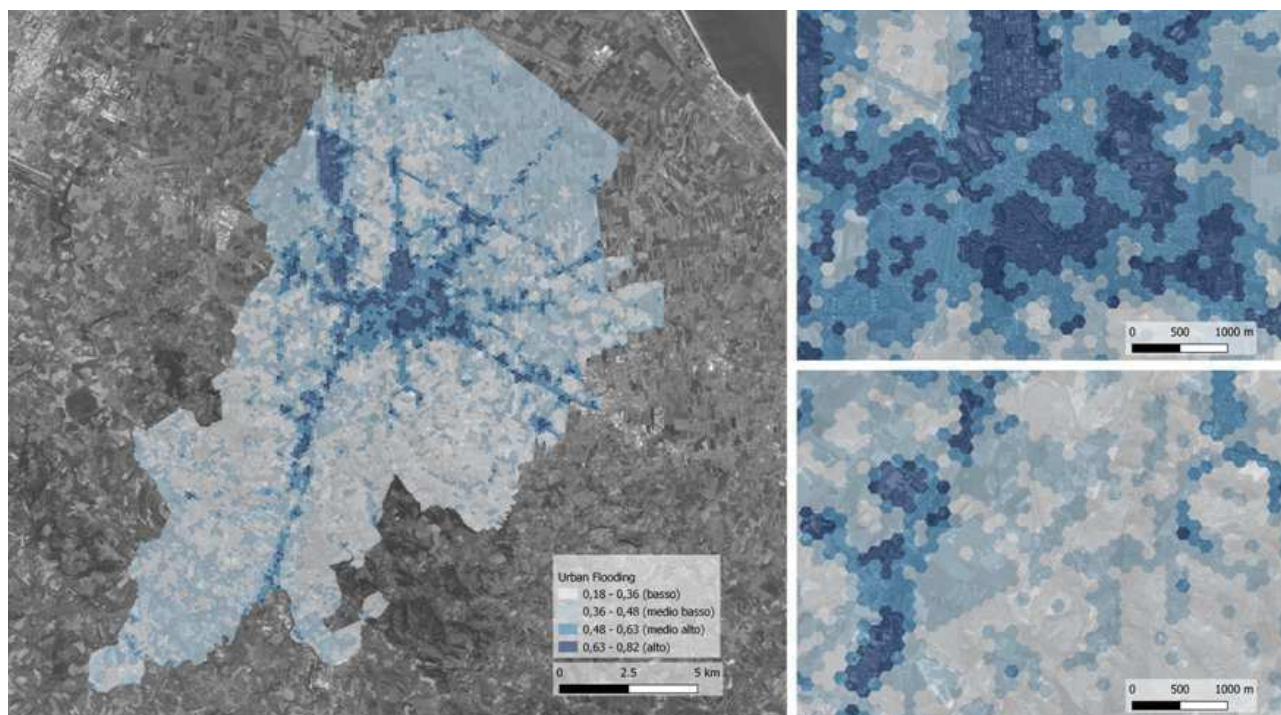
Si sono infine creati indicatori di vulnerabilità in rapporto alle zone climatiche locali, definendo le seguenti carte di analisi,

Nel seguito sono riportate le due carte elaborate nell'ambito del progetto.



CARTA DELL'ANALISI SULLA VULNERABILITA' - CALORE (UHI)

Nella presente carta di analisi relativa al calore si rileva una forte vulnerabilità nel polo industriale di Pievesestina, nelle aree ricadenti nei Piani Produttivi di Iniziativa Pubblica, aree artigianali localizzate soprattutto nelle frazioni comunali, e nelle aree centrali della città consolidata (città di prima espansione) dove è presente molta impermeabilizzazione dei suoli.



CARTA DELL'ANALISI SULLA VULNERABILITA' - DEFLUSSO ACQUA IN AMBITO URBANO (URBAN FLOODING)

Nella presente carta di analisi relativa al deflusso delle acque la maggior vulnerabilità emerge in corrispondenza dell'arrivo nel territorio urbanizzato della rete idrica di fiumi, canali, scoli, ecc.

Inoltre rileva la potenziali difficoltà di deflusso dell'acqua piovana nelle zone più densamente permeabilizzate (polo industriale di Pievesestina, PPIP nelle frazioni e nella città consolidata) dove a fronte di eventi piovosi di forte consistenza le acque non riescono a defluire nelle condotte comunali creando fenomeni di allagamento.

La mappatura puntuale delle aree individuate è riportata nell'Allegato 2 Schede di localizzazione aree vocate alla forestazione urbana.

CLASSIFICAZIONE

L'individuazione delle aree si è basata da un lato sulle aree in proprietà del Comune nelle quali gli interventi possono essere attuati direttamente pur differenziando quelle disponibili nel breve e quelle invece inserite nell'ambito di trasformazioni urbanistiche per le quali è prevista la cessione, e dall'altro su quelle di proprietà privata ma che rivestono un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Tipo A Aree agricole di proprietà comunale;

Tipo B Aree agricole di proprietà privata dove per l'eventuale attuazione devono essere previste procedure per l'acquisizione dell'area;

Tipo C Aree facenti parte di trasformazioni urbanistiche complesse in corso di attuazione in cui è prevista la cessione al Comune

Parte 4 - Attuazione

Dotazioni ambientali e compensazioni AD

Tutti gli interventi edilizi di carattere diretto e quelli Urbanistici a carattere indiretto con piani attuativi passano all'esame del gruppo di lavoro interno all'Ente che si occupa di attuazione urbanistica, composto da rappresentanti del Servizio Valutazioni Ambientali, Servizio Verde Pubblico e Servizio di progettazione dei Lavori Pubblici, sulla base dei contenuti del PUG e del Regolamento DEAm.

Per quanto riguarda le compensazioni ambientali e le DEAm, nel caso di somme inferiori a 20.000 €, gli importi vengono normalmente fatti confluire in appositi capitoli di spesa al fine di poter realizzare opere più consistenti e strategiche.

Il presente strumento ha la funzione di indicare gli interventi da realizzare o sui quali far convergere gli importi accantonati sul territorio. La scelta degli interventi, a valle di una prima valutazione del gruppo di lavoro con approfondimenti di carattere tecnico economico, sarà fatta dalla Giunta.

L'elenco di possibili interventi contenuto in questo lavoro non ha carattere vincolante per la Giunta che può valutare anche di realizzare interventi in aree diverse da quelle evidenziate nel lavoro.

Interventi diretti del Comune

Il presente lavoro funge anche da indirizzo per la localizzazione di interventi promossi e finanziati direttamente dal Comune. Ci si riferisce, in particolare, a due possibili tipologie di intervento che sono:

- gli interventi di forestazione urbana, finanziati in passato da bandi della regione Emilia Romagna e da partnership pubblico privato,
- gli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici che possono beneficiare di fonti di finanziamento e agevolazione nazionale.

Anche in questo caso la scelta dell'intervento, a valle di un'istruttoria di carattere tecnico ed economico, spetta alla Giunta, anche sulla base delle necessità espresse dai quartieri.

GRUPPO DI LAVORO:

Settore Tutela dell'Ambiente e Territorio - Servizio Valutazioni Ambientali:

Settore Governo del Territorio:

Settore Lavori Pubblici - Servizio Infrastrutture e Progettazione:

Settore Lavori Pubblici - Servizio Verde Pubblico

Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio

Servizi Informatici Associati



FOrestazione e **G**reen **L**ocal Infrastructures per l'**A**dattamento

Allegato 1

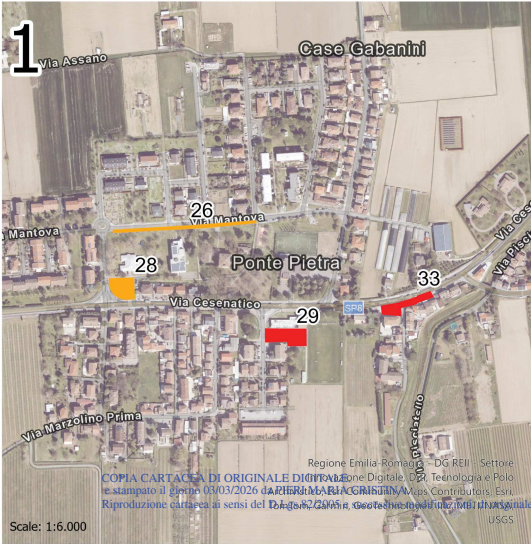
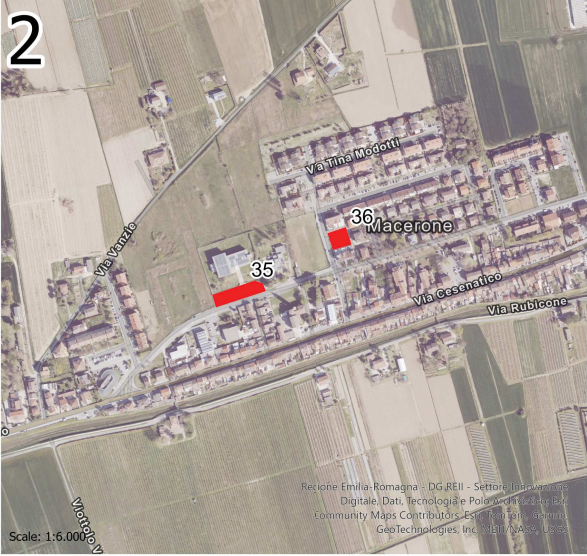
Scheda di localizzazione
parcheggi da rigenerare



CATEGORIE D'INTERVENTO

- TIPO
- TIPO A - Rigenerazione Strategica
 - TIPO B - Rigenerazione Totale
 - TIPO C - Rigenerazione Parziale
 - TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
26	Intervento di permeabilizzazione
28	Intervento di permeabilizzazione
33	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
35	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
36	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
29	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
34	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento

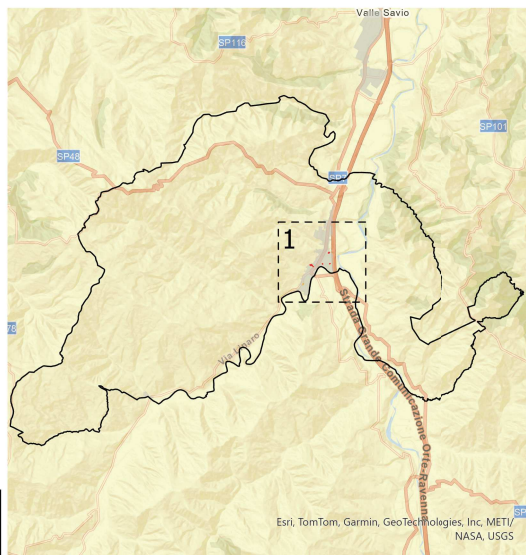




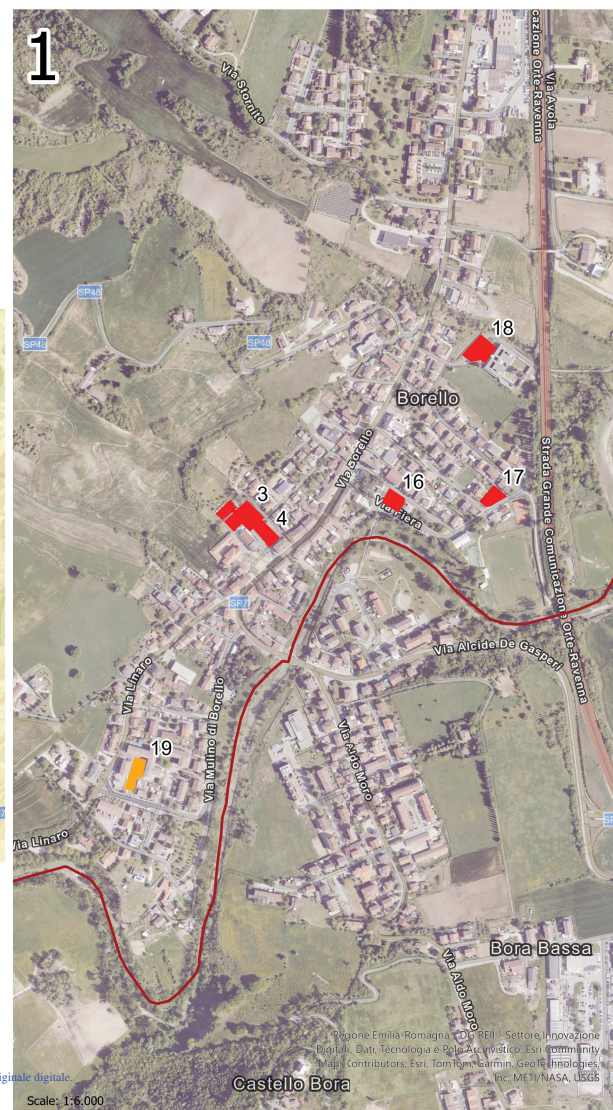
TIPO

-  TIPO A - Rigenerazione Strategica
-  TIPO B - Rigenerazione Totale
-  TIPO C - Rigenerazione Parziale
-  TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
4	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
16	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
17	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
19	Intervento di permeabilizzazione
18	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
3	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento

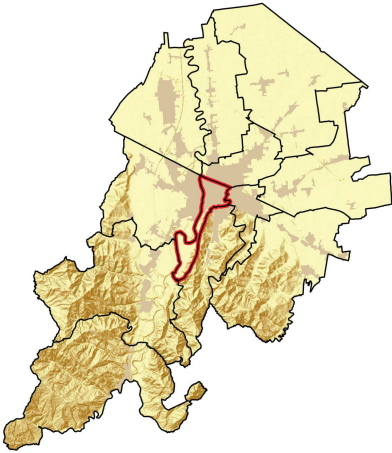


COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/03/2026 da PIERI MARIA CRISTINA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.





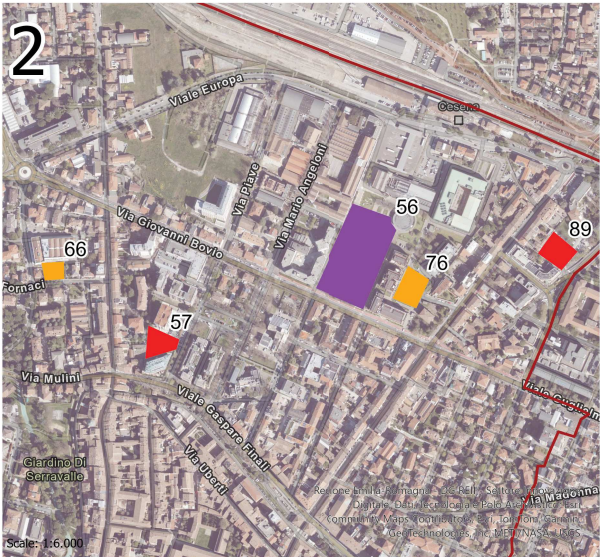
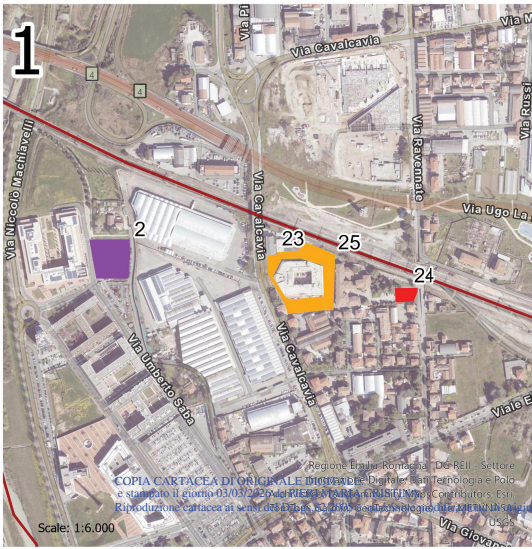
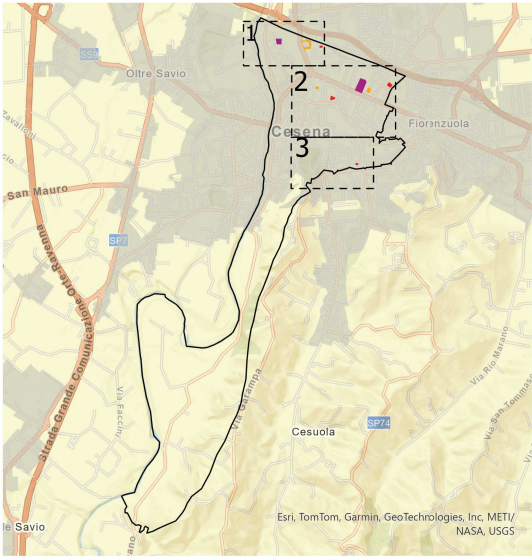
QUARTIERE CENTRO URBANO



CATEGORIE D'INTERVENTO

- TIPO
- TIPO A - Rigenerazione Strategica
 - TIPO B - Rigenerazione Totale
 - TIPO C - Rigenerazione Parziale
 - TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
23	Intervento di ombreggiamento
24	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
56	Intervento strategico complesso
57	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
66	Da permeabilizzare gli stalli di sosta
25	Intervento di ombreggiamento
2	Intervento strategico complesso
76	Intervento di ombreggiamento
87	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
89	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento

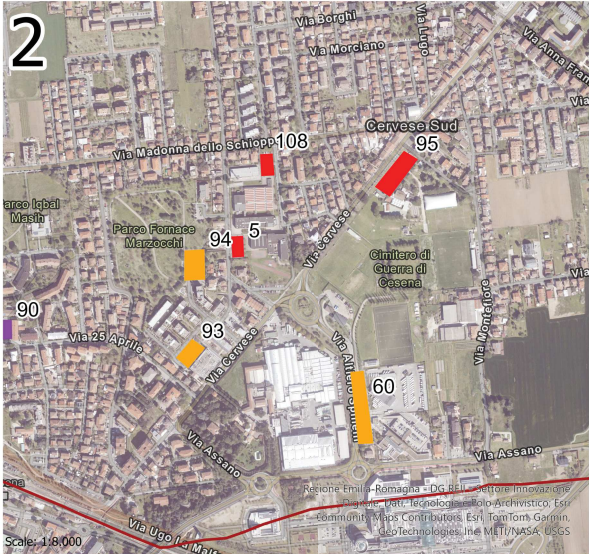
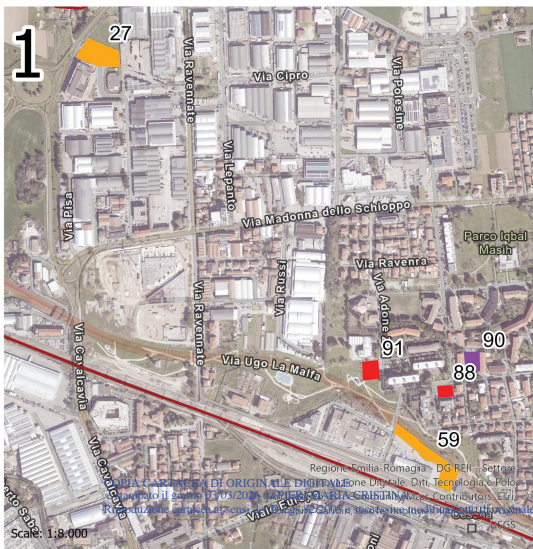
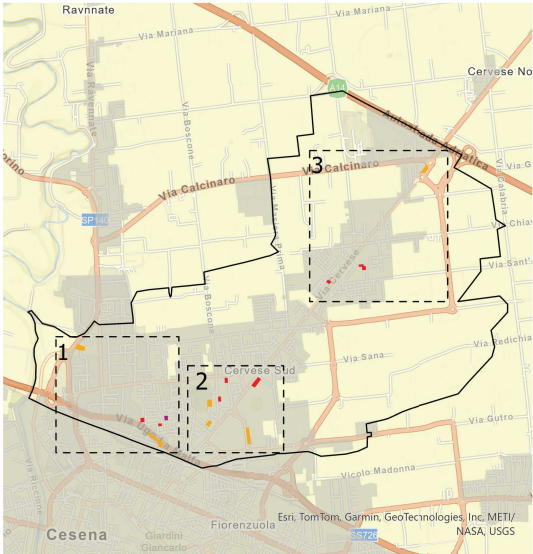


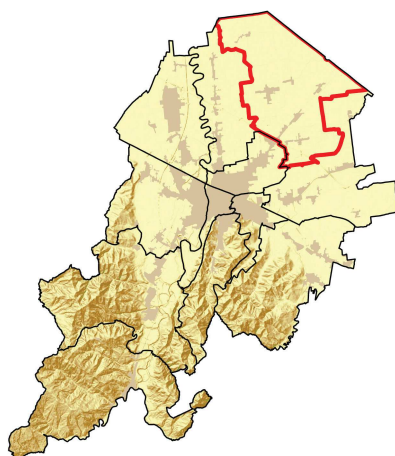


CATEGORIE D'INTERVENTO

- TIPO
- TIPO A - Rigenerazione Strategica
 - TIPO B - Rigenerazione Totale
 - TIPO C - Rigenerazione Parziale
 - TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
5	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
6	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
7	Intervento di permeabilizzazione
27	Intervento di permeabilizzazione
59	Intervento di ombreggiamento
60	Intervento di permeabilizzazione
91	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
95	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
1	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
88	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
90	Intervento strategico complesso
93	Intervento di permeabilizzazione
94	Intervento di permeabilizzazione
108	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento

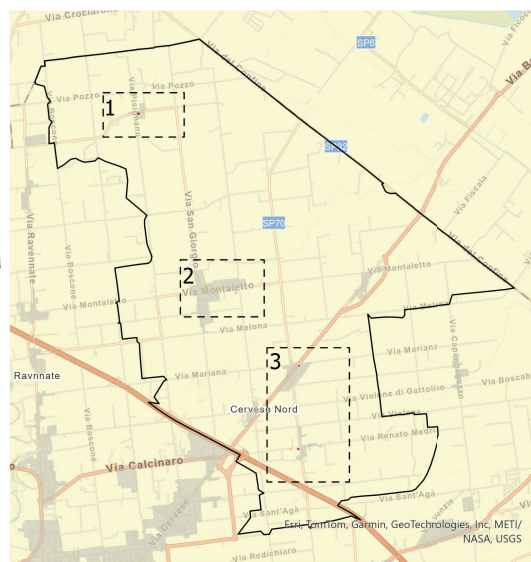


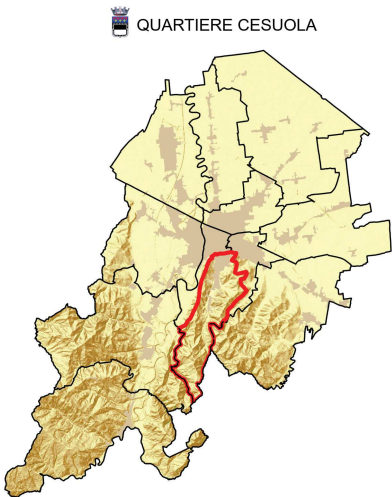


TIPO

-  TIPO A - Rigenerazione Strategica
-  TIPO B - Rigenerazione Totale
-  TIPO C - Rigenerazione Parziale
-  TIPO E - Rigenerazione Energetica

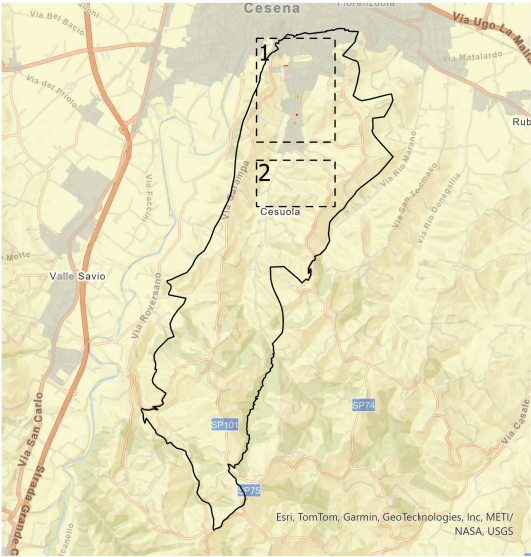
ID	NOTE
62	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
109	Intervento di permeabilizzazione
110	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
104	Intervento di permeabilizzazione
79	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
105	Intervento di permeabilizzazione
106	Intervento di permeabilizzazione





- CATEGORIE D'INTERVENTO**
- TIPO**
-  TIPO A - Rigenerazione Strategica
 -  TIPO B - Rigenerazione Totale
 -  TIPO C - Rigenerazione Parziale
 -  TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
9	Intervento di permeabilizzazione
68	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
77	Intervento di permeabilizzazione
85	Intervento di permeabilizzazione
86	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/03/2026 da PIERI MARIA CRISTINA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

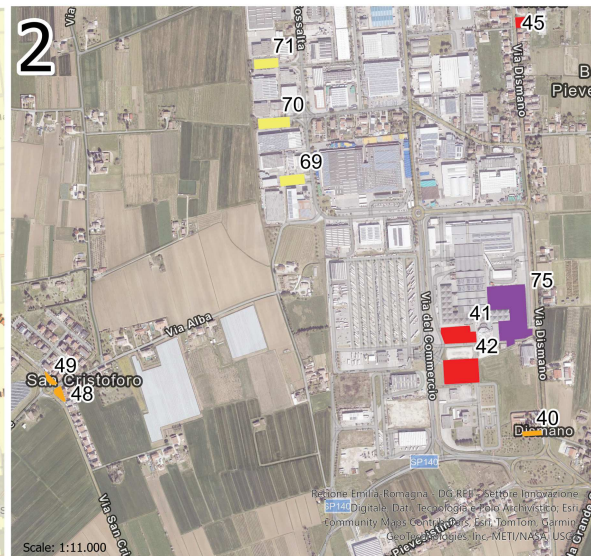
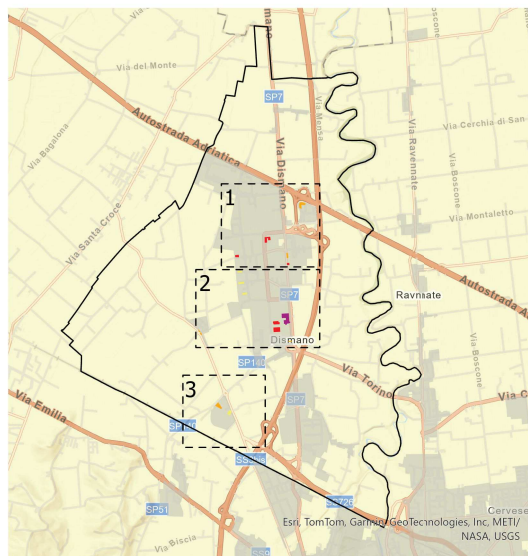


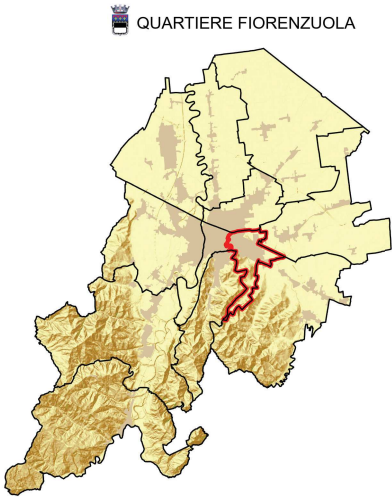
CATEGORIE D'INTERVENTO

TIPO

- TIPO A - Rigenerazione Strategica
- TIPO B - Rigenerazione Totale
- TIPO C - Rigenerazione Parziale
- TIPO E - Rigenerazione Energetica

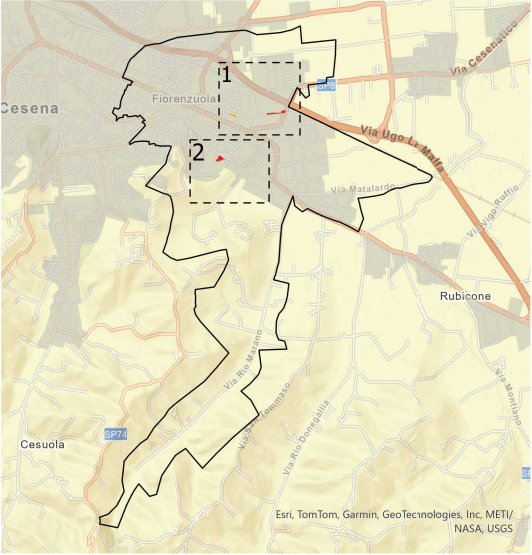
ID	NOTE
40	Intervento di permeabilizzazione
42	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
43	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
44	Intervento di permeabilizzazione
45	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
48	Intervento di permeabilizzazione
49	Da permeabilizzare gli stalli di sosta
70	Intervento con inserimento di pannelli fotovoltaici
71	Intervento con inserimento di pannelli fotovoltaici
72	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
73	Intervento di ombreggiamento
74	Intervento con inserimento di pannelli fotovoltaici
78	Intervento di ombreggiamento
41	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
75	Intervento strategico complesso
69	Intervento con inserimento di pannelli fotovoltaici





- CATEGORIE D'INTERVENTO**
- TIPO**
-  TIPO A - Rigenerazione Strategica
 -  TIPO B - Rigenerazione Totale
 -  TIPO C - Rigenerazione Parziale
 -  TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
55	Intervento di permeabilizzazione
102	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
107	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento



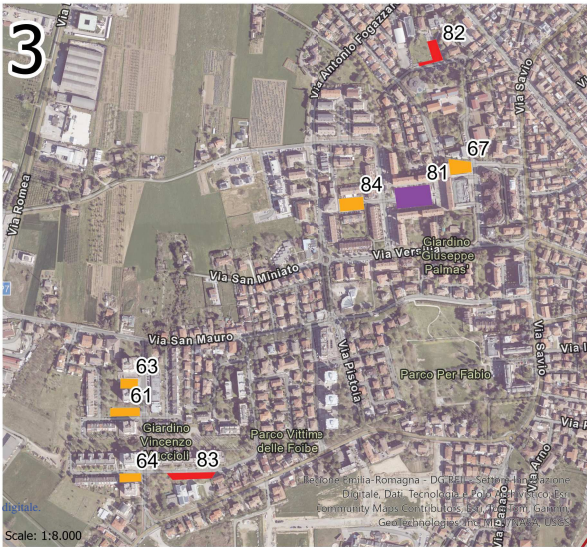
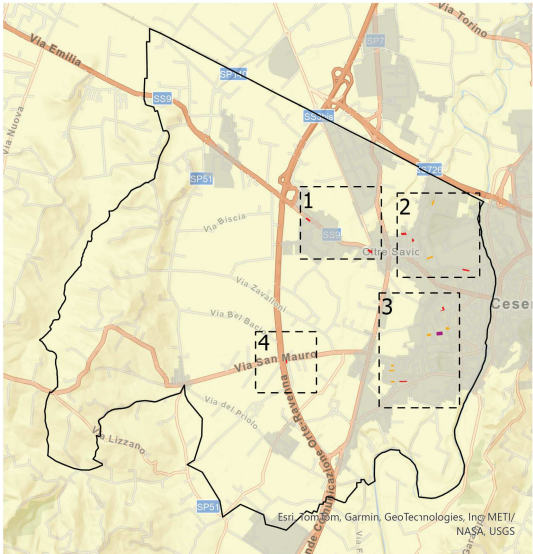
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/03/2026 da PIERI MARIA CRISTINA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

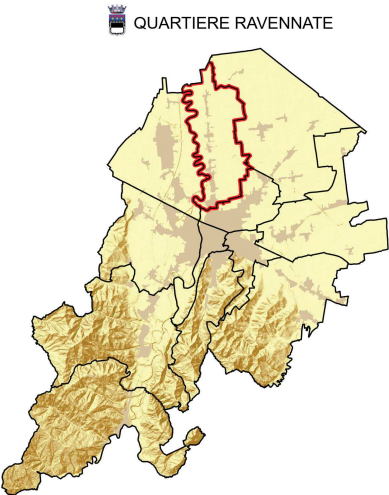


CATEGORIE D'INTERVENTO

- TIPO
- TIPO A - Rigenerazione Strategica
 - TIPO B - Rigenerazione Totale
 - TIPO C - Rigenerazione Parziale
 - TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
20	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
21	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
22	Intervento di ombreggiamento
37	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
61	Intervento di permeabilizzazione
63	Intervento di permeabilizzazione
64	Intervento di permeabilizzazione
65	Intervento di permeabilizzazione
67	Intervento di permeabilizzazione
31	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
80	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
38	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
81	Intervento strategico e complesso
82	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
83	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
84	Intervento di permeabilizzazione

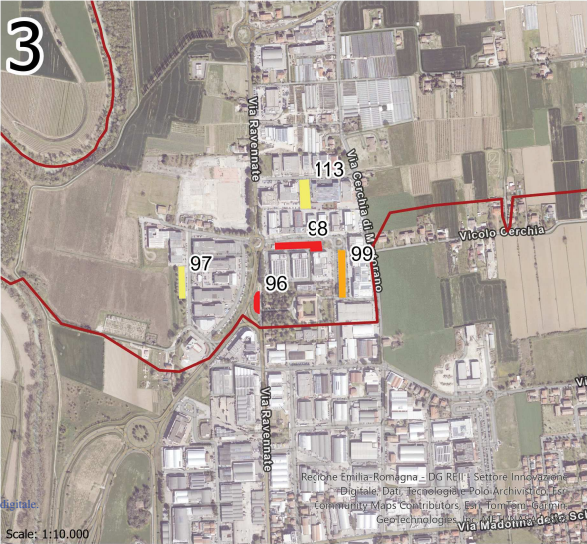


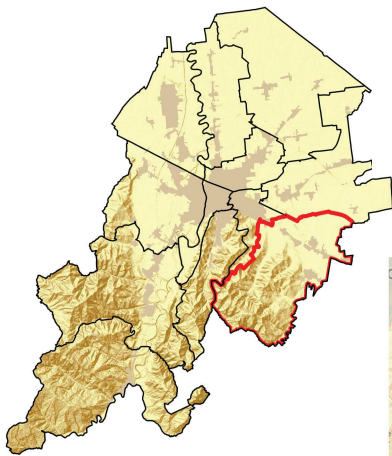


CATEGORIE D'INTERVENTO

- TIPO
- TIPO A - Rigenerazione Strategica
 - TIPO B - Rigenerazione Totale
 - TIPO C - Rigenerazione Parziale
 - TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
8	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
113	Intervento con inserimento di pannelli fotovoltaici
114	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
103	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
96	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
97	Intervento con inserimento di pannelli fotovoltaici
98	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
99	Intervento di permeabilizzazione
100	Intervento di permeabilizzazione
101	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento

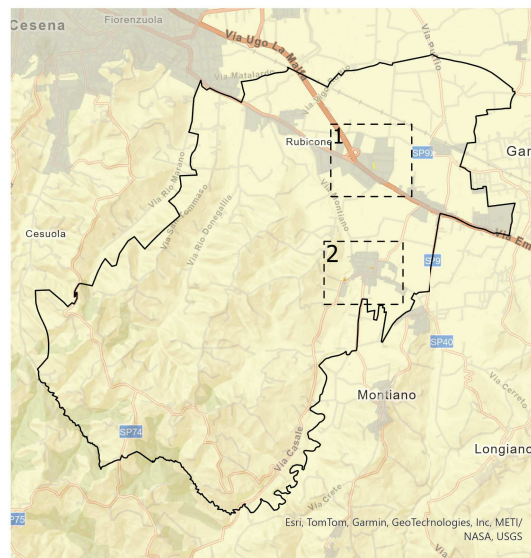




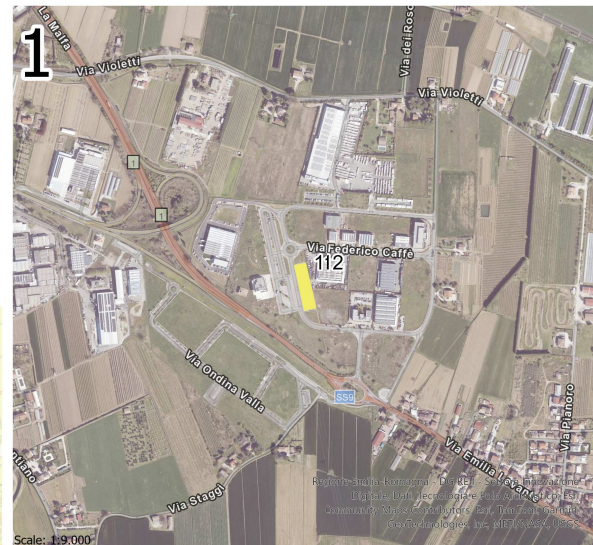
TIPO

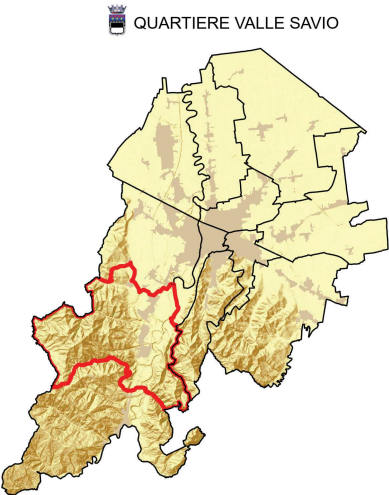
-  TIPO A - Rigenerazione Strategica
-  TIPO B - Rigenerazione Totale
-  TIPO C - Rigenerazione Parziale
-  TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
52	Intervento di permeabilizzazione
53	Intervento di ombreggiamento
112	Intervento con inserimento di pannelli fotovoltaici



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/03/2026 da PIERI MARIA CRISTINA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

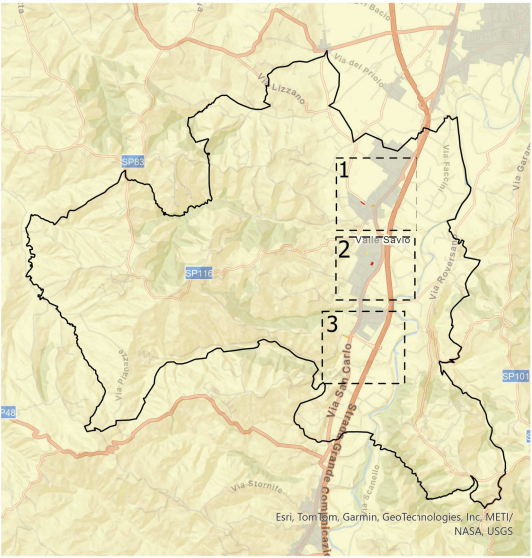




CATEGORIE D'INTERVENTO

- TIPO
- TIPO A - Rigenerazione Strategica
 - TIPO B - Rigenerazione Totale
 - TIPO C - Rigenerazione Parziale
 - TIPO E - Rigenerazione Energetica

ID	NOTE
13	Intervento di permeabilizzazione
14	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento
15	Intervento di permeabilizzazione
111	Intervento di inserimento di pannelli fotovoltaici
10	Intervento di permeabilizzazione e ombreggiamento

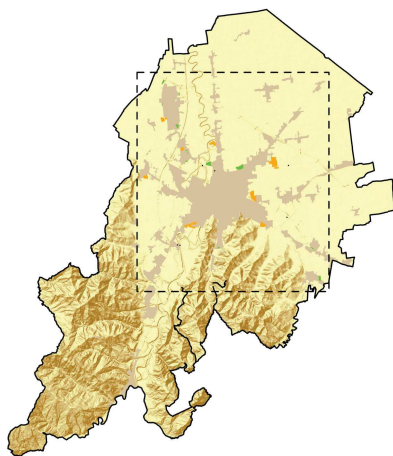




FOrestazione e **G**reen **L**ocal Infrastructures per l'**A**dattamento

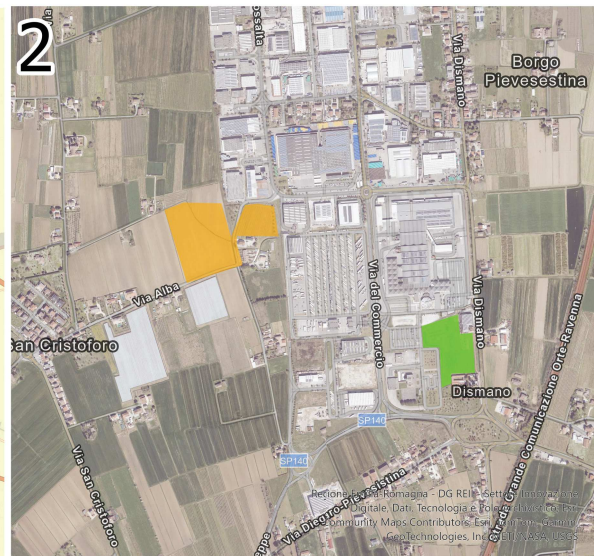
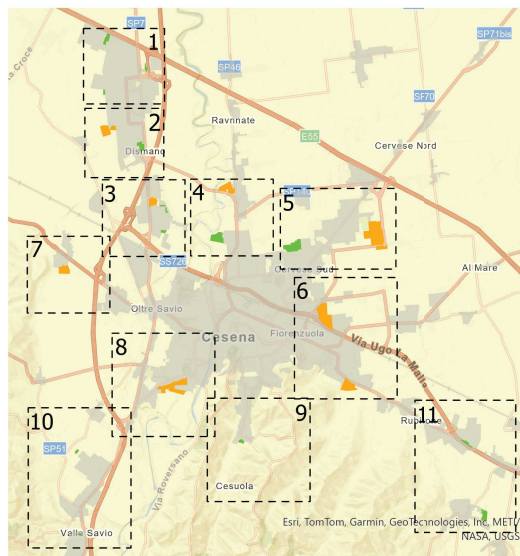
Allegato 2

Scheda di localizzazione aree vocate
alla forestazione urbana

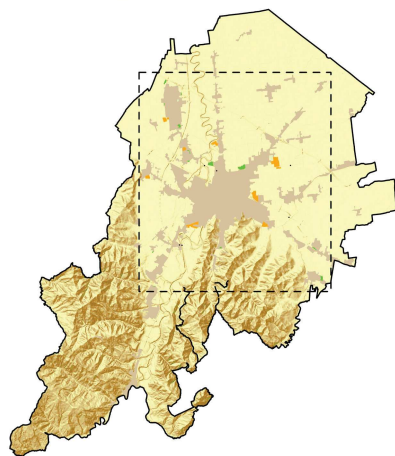


TIPO

- TIPO A - Aree di Proprietà Comunale
- TIPO B - Aree di Proprietà Privata
- TIPO C - Aree in corso di attuazione con parziale cessione al comune di aree verdi



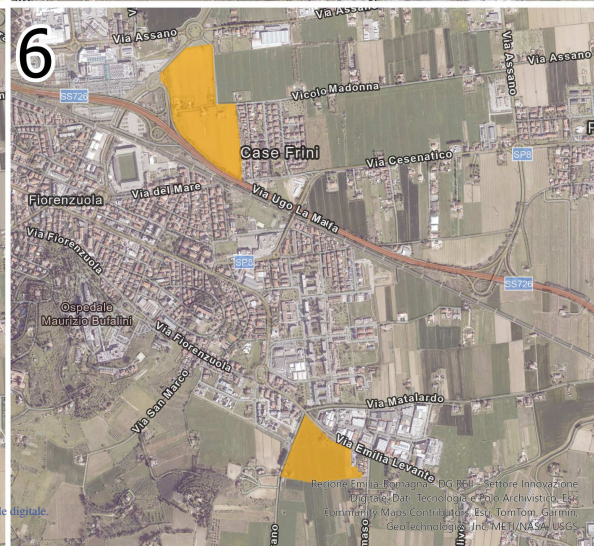
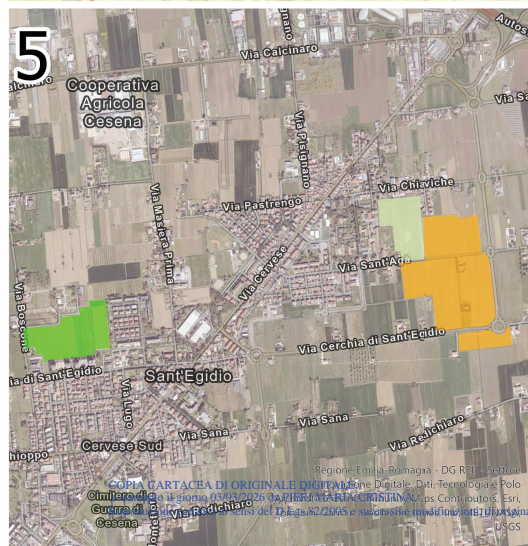
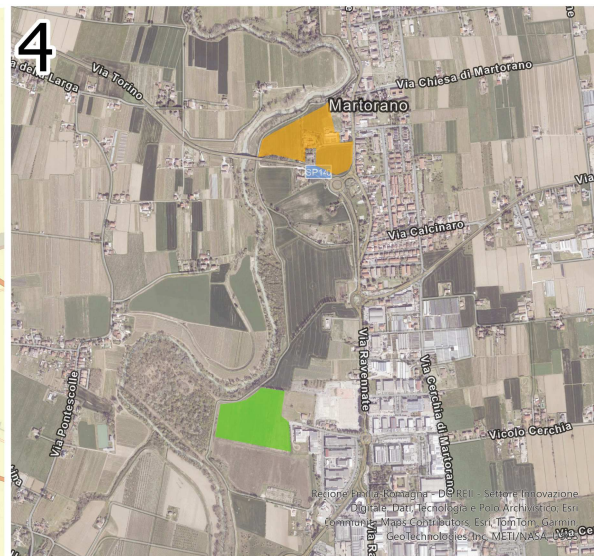
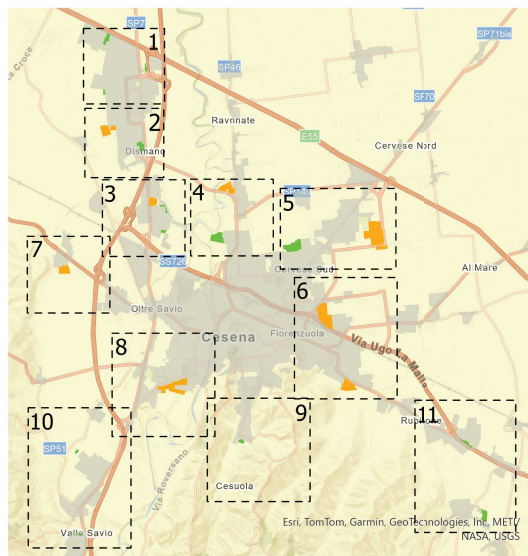
FORESTAZIONE URBANA

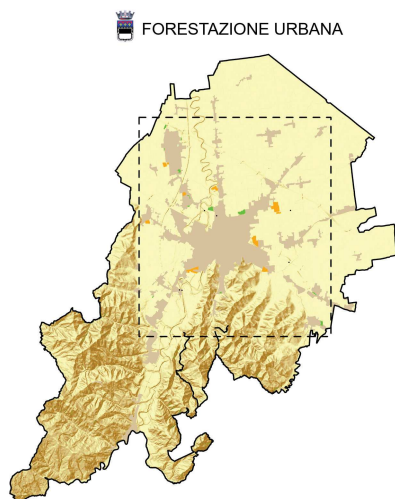


CATEGORIE D'INTERVENTO

TIPO

- TIPO A - Aree di Proprietà Comunale
- TIPO B - Aree di Proprietà Privata
- TIPO C - Aree in corso di attuazione con parziale cessione al comune di aree verdi

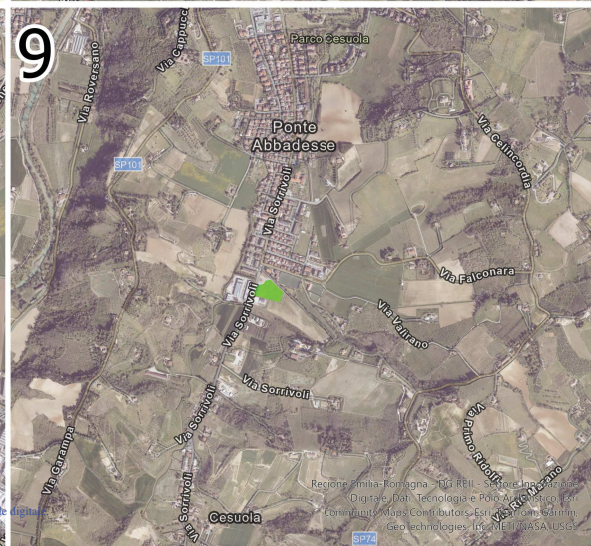
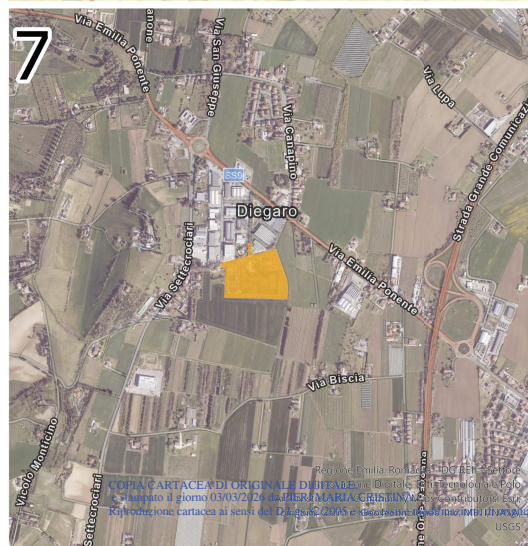
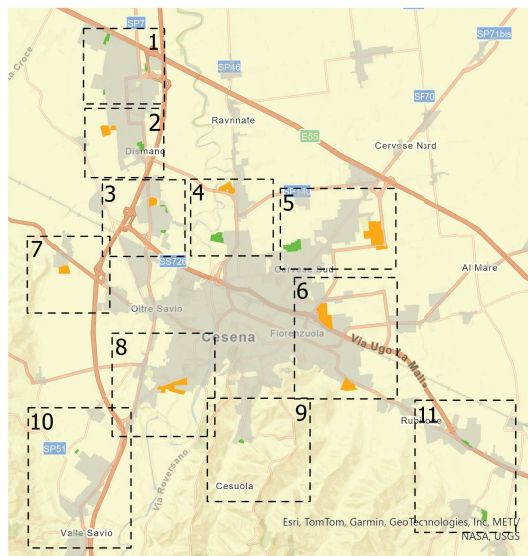




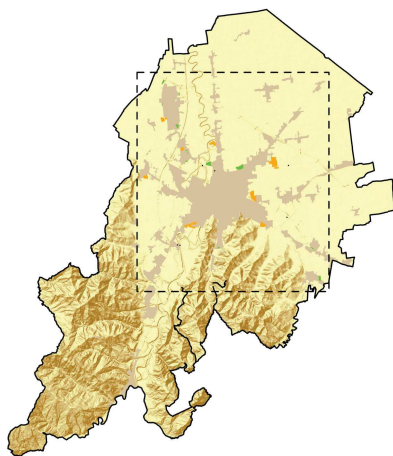
CATEGORIE D'INTERVENTO

TIPO

- TIPO A - Aree di Proprietà Comunale
- TIPO B - Aree di Proprietà Privata
- TIPO C - Aree in corso di attuazione con parziale cessione al comune di aree verdi



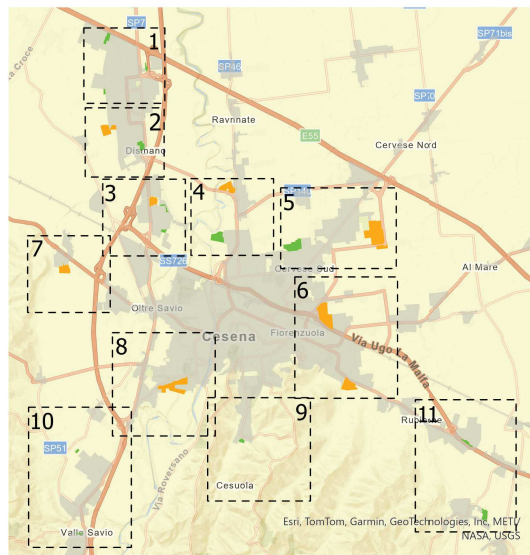
 FORESTAZIONE URBANA



CATEGORIE D'INTERVENTO

TIPO

-  **TIPO A** - Aree di Proprietà Comunale
-  **TIPO B** - Aree di Proprietà Privata
-  **TIPO C** - Aree in corso di attuazione con parziale cessione al comune di aree verdi



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/03/2026 da PIERI MARIA CRISTINA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

